

Il musicista con i Filarmonici di Roma ha inaugurato il XXIII Festival Barocco a Viterbo

## Il violino «vivaldiano» di Uto Ughi

ERASMO VALENTE

«Madonna cara, non l'ho conosciuto, ma c'è un Cristo lì, che è proprio lui». Diceva così, tutta eccitata, la nostra vicina di posto all'amica che le sedeva di fronte nel Teatro dell'Unione a Viterbo, l'altra sera. Un teatro gremito, impaziente, con tanti risentimenti da parte di chi non ce l'ha fatta ad entrare. Ci torna alla mente quel «proprio lì», nel raccontare il concerto che ha inaugurato il Festival Barocco. Attraverso Uto Ughi, il suo violino e gli «archi» dei Filarmonici di Roma, anche noi ci siamo imbattuti in un «proprio lì» che doveva essere «proprio lui».

Questo riconoscimento vivaldiano si è avuto, nel Teatro dell'Unione, in una serata miracolosamente intensa, luminosa. Al centro, tra i suoi «santi», Uto Ughi, protagonista di una straordinaria serata di grazia, ha tenuto per quaranta minuti (tra i più felici, pensiamo, della sua pur lunga carriera), non soltanto il pubblico, ma anche se stesso e i

il bello è che anche di Bach (quello della famosa «Ciaccona» per violino solo) Uto Ughi - prima di Vivaldi - aveva dato un'immagine così sbalzata a tutto tondo da poter dire: «Dio santo, non l'abbiamo conosciuto, ma era proprio lui», un Bach scatenante una potenza di suono, classicamente protesa a funzionare come quella leva capace di sollevare il mondo.

Questo sollevamento di un mondo anche di entusiasmi (mammaglia, il barocco ci sta fregando), che si era avuto già all'inizio con il vivaldiano «Concerto per due violini» (splendidi Maryse Regard e Marco Rogliano), si è poi concluso con Uto Ughi schizzato in un'orbita paginiana, verdiginosamente alle prese con l'ultimo dei «ventiquattro Capricci», concesso per bis. Un trionfo assoluto.

C'è, a Viterbo, anche il Mercato dell'Antiquariato nel magico quartiere medioevale di San Pellegrino. Anche la musica può essere un «fatto» di antiquariato e l'antico suono (Ba-

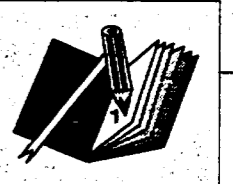
ch, Vivaldi), questa volta l'ha spuntata sugli oggetti antichi, grazie allo splendore del «restaurato» modernamente «tratto» da Uto Ughi e Filarmonici di Roma. L'antiquariato non musicale, però, già si prepara alla rivincita, con l'esibizione di colonne, camini e pavimenti malolciati, risalenti al Sei-Settecento. Un buon colpo dell'Associazione culturale Cardinal Capocci (un personaggio di Viterbo) per accogliere, sabato, Mozart che arriva al Festival Barocco con la sua «Messa dell'Incoronazione», diretta (al Teatro dell'Unione) da Gabor Oetvoes con Orchestra e Coro di Santa Cecilia. Ci sono concerti anche la domenica mattina (ore 11) nella Chiesa del Gesù, dove ha già suonato, e suonerà il 19, l'Orchestra da camera di Viterbo, il 26, con la Camera polifonica viterbese, l'orchestra eseguirà la «Serenata» di Domenico Scarlatti, intitolata «La contesa delle stagioni». Come ritrovare anche in musica una «Galleria del tempo», che tramandi memorie e storia. Un Festival, dunque, che ci sembra «proprio lui».



Il violinista Uto Ughi

### AGENDA

eri ☺ minima 17  
● massima 28  
Oggi ☀ il sole sorge alle 6,49 e tramonta alle 19,21



### APPUNTAMENTI

**Comici al Foro.** Una settimana all'insegna della comicità presso il teatro del Mosègrano al Foro Italico che si inaugura stasera con Stefano Nosi, protagonista di un recital irresistibile a base di «evergreens» italiani riveduti e corretti. Una cartellata di melodie nostrane dai testi stravolti dove si riflette la realtà italiana di oggi.

**Il ritorno dell'Islam.** I musulmani in Italia: il libro di Stefano Allievi e Felice Dassetto viene presentato oggi alle 11 presso la Sala Stampa Italiana in piazza S. Silvestro 16. Sempre oggi alle 17 presso l'Auditorium del lavoro di via Rieti 11 si svolge il convegno «I musulmani in Italia». Intervengono, oltre agli autori del libro presentato al mattino, Padre Sivano Tomasi, segretario del Pontificio Consiglio per la Pastorale dei Migranti, Franco Bentivogli, Luigi Di Liegro, Francesco Castro.

**Primavera di poesia.** Oggi alle 18 alla Biblioteca Rispoli, secondo dei quattro appuntamenti di poesia previsti all'interno della manifestazione «Primavera di poesia». I poeti che leggeranno i loro testi in pubblico sono Dario Bellezza, Anna Casale, Giuliano Corvini e Franco Mascioli.

**Cabalasima.** Corsi serali di Virginia Borrolo presso lo Ials di via Cesare Fracassini 60: da lunedì prossimo salsa, merengue, mambo e Cha-cha-cha. Informazioni al telefono 32.51.298.

**Perfezionamento pianistico.** Concorso internazionale promosso dalla «Cast lirica» di Avezzano (Marsica, 87 km. da Roma, sulla linea ferroviaria Roma-Pescara). Si svolgerà da novembre prossimo al giugno '94. Docente sarà il celebre pianista Viktor Merzhanov, assistente Nazareno Carusi. Tassa di frequenza lire 2.500.000, uditori lire 500.000, iscrizione ad esame di ammissione lire 150.000, biglietto d'ingresso giornaliero per non frequentanti lire 30.000. Informazioni ed iscrizioni al telefono 0863/26.991.

**Studio arte & costume.** È diretto da Giulia Malaf e organizza corsi per costumisti teatrali, cinematografici e tv. Inoltre stilismo e moda per spettacolo e laboratorio pratico. La Scuola rilascia una borsa di studio per un giovane meritevole a totale copertura della retta annuale. Informazioni e iscrizioni all'anno accademico 1993-94 presso la sede di piazza Indipendenza 5, telef. 44.62.136 e 44.60.826, fax 44.40.241.

**Sos arte.** «Salviamo l'arte, facciamola tutti»: è l'appello contro il degrado, i vandalismi, per la difesa dei tanti nostri beni culturali lanciata da Legambiente. Segnalazioni, abusi e denunce al telefono 06/88.41.552.

### MOSTRE

**Exit.** Viaggio nell'America di oggi attraverso le foto di Bosan e Koch. Palazzo delle Esposizioni, Via Nazionale 194. Orario 10-21. Chiuso martedì. Fino al 30 settembre.

**Richard Meier e Frank Stella.** Duetto tra architettura e scultura contemporanea. Palazzo delle Esposizioni 194. Orario 10-21, chiuso martedì. Fino al 30 settembre.

**I tesori Borghese.** Capolavori «invisibili» della Galleria finalmente esposti (a tempo indeterminato) nella Cappella del Complesso San Michele a Ripa, Via di S. Michele 22. Orario: 9-14.

### VITA DI PARTITO

**FEDERAZIONE ROMANA**  
**Avviso:** oggi ore 15.00 c/o Federazione riunione scuola (M. Coscia).  
**Avviso:** domani 15 settembre ore 15.30 c/o III piano (Unione regionale) riunione delle donne.  
**Avviso:** oggi ore 17.00 c/o saletta Stampa direzione riunione dei segretari delle Unioni circoscrizionali. Odg: Campagna elettorale.  
**Avviso:** domani alle ore 17.00 c/o Federazione riunione su: Piano produzione '93-'94 F.S. (M. Calamante, E. Montino).  
**Avviso:** lunedì 20 ore 15.00 c/o IV piano direzione riunione della Direzione federale. Odg: Programma per la campagna elettorale.  
**Avviso:** venerdì 17 ore 17.00 c/o V piano direzione riunione del Comitato federale. Odg: Situazione politica e metodo di formazione delle liste per il Comune e le Circoscrizioni. Relazione: Carlo Leoni.  
**Avviso:** la Federazione romana del Pds organizza il pullman per la chiusura della Festa nazionale de l'Unità a Bologna sabato 18 settembre. Chiunque fosse interessato può chiamare in federazione ai seguenti numeri 67.11.267/268 67.11.235/326. La quota di partecipazione è di lire 35.000.  
**Avviso:** mercoledì 15 settembre in Direzione (via Botteghe Oscure 4 - V piano) ore 15.30 riunione del Comitato regionale. Odg: Preparazione delle elezioni amministrative, procedure per la formazione delle liste. Relazione di D. Giraldi.  
**Federazione Tivoli:** in Federazione ore 18.30 Direzione federale e Segreteria di zona e cittadine (Gasbarri).

**UNIONE REGIONALE**  
**Unione regionale:** mercoledì 15 settembre in Direzione (via Botteghe Oscure 4 - V piano) ore 15.30 riunione del Comitato regionale. Odg: Preparazione delle elezioni amministrative, procedure per la formazione delle liste. Relazione di D. Giraldi.  
**Federazione Tivoli:** in Federazione ore 18.30 Direzione federale e Segreteria di zona e cittadine (Gasbarri).

### L'ANGOLO DEL BABUINO

#### Qualità di sindaco grattando sotto il nome

ELIO FILIPPO ACCROCCA

Li conosce bene e quando li sente nominare qualche volta gira la faccia dall'altra parte. «Meglio il muro», dice. Mischia i nomi della memoria come le carte del mazzo. Poi, mi fa: alzati! E la scoppetta procede come una volta si giocava all'osteria. Io mi ricordo le serate da Giovannino a via dei Latini: adesso c'è la sezione del partito, all'angolo con via dei Marsi. La targa del 71 quando fu ricostruito il palazzo è ancora lì polverosa di tempo. Qui era approdata la Montessori con la prima scioletta di San Lorenzo. È la zona bazzicata da Elsa Morante con le pagine iniziali della sua Storia. Adesso la Morante («menta solare / rosa mentale») l'hanno aggiunta al premio Procida. M'ha detto che l'ha vinto l'altro giorno Vincenzo Cerami («crei, vice Manzoni»), già allievo alle medie di Ciampino di Pier Paolo Pasolini («i Pino Pelosi ar palo / ali in pose popolari»). Se avesse saputo che nel proprio nome c'era quello che l'ha ammazzato all'idroscalo di Ostia...

Lui, il Babuino, capta i nomi che girano per il nuovo sindaco e sa tutte le manovre di partiti e correnti. Conosce i vecchi e i nuovi, quelli passati e quelli che spuntano come la barba del quotidiano: Franco Carraro («caro far rancor / corra fra corna»), Ugo Vetere («e urge veto»), Giulio Carlo Argan («lui l'arcano raggio / il ragno cura l'aggio») e Susanna Agnelli («annusa il segnale»), Enzo Forcella («dà con le forze / ceno fra le zolle»), Gianfranco Funari («infangar con furia»), Gian Paolo Cresci («sogna pali e croci / casa per coglioni»).

È nel giro anche Antonio Ruberti («un binario retto / a te buon ritorni / in arte buon trio»), ma forse l'ex retore / ministro preferisce restare alla Cee: ama la poesia e l'Europa e ha progetti di cultura internazionale. Ieri sera a Fregene ha premiato, sulla scia di Gino Pallotta («dal tipo anglo»): Antonio Caponnetto («con penna annoto notti / canto a nonno pentito»), Monica Vitti («con miti vati / matti nocivi»), Mario Verdone («verone di Roma / o in verde amor»), Mario Sansone («in seno sa Roma / senso armonia»), Ennio De Concini («nei cenni con Dio / e incede di con libro»), Gabriella Gudi Gambino («gema un bagaglio di libri»), Vittorio Orfei («vito voce e fiori / vitreo coi trofei») e Luciano De Crescenzo il cui anagramma dettato mi dal Babuino s'è impallato al passaggio di un autobus, ma ho fatto in tempo a capire «danza» e «cresce» in non so quale buco...

Poi il Babuino s'è assopito sotto un leggero vociere di gocce d'acqua piovana che a lui non fanno né caldo né freddo perché è abituato all'umido della sua vasca-piedi-stallo...

## Un «Mattatoio» aperto alla comunicazione

DANIELA AMENTA

Si inaugura domani presso il Foro Boario una lunga, articolata rassegna intitolata «Quel Mattatoio di città», uno spazio aperto di comunicazione, cultura e spettacolo in programma fino al 26. Si tratta di un'iniziativa corale costruita grazie alla collaborazione di una vasta «fetta di realtà» che operano a Roma: radio Città Aperta, il Tribunale dei diritti per l'informazione, il Coordinamento Studenti di base, il Comitato 8 marzo, alcuni centri sociali, il Comitato per il ripristino di Silvia Baraldini, l'associazione Profondo Rosso e la Cooperativa Blow Up.

Oltre agli incontri di carattere politico e sociale (dibattiti

sulla Palestina, sul Kurdistan, sul carcere e sull'informazione), il festival prevede dei settori più «festaioli» e d'intrattenimento. Sarà, ad esempio, presente uno spazio dedicato alla Realtà Virtuale. I fan dell'unico sistema cibernetico, attraverso il sistema Mandala (quello senza cavi e joystick), potranno sperimentare la sensazione di essere «trasportati» in un mondo fittizio. Verranno, poi, proiettati una serie di film dedicati alla condizione operaia negli anni '60 e '70: da «La classe operaia va in paradiso» di Elio Petri a «Trevigo Torino» di Ettore Scola, passando per i

compagni di Monicelli. Spiegano, a tal proposito, gli organizzatori: «È una rassegna cinematografica importante perché traccia un quadro sociale, culturale e politico di quegli anni. E in un momento come quello attuale, in cui si proietta un nuovo autunno caldo, la riproposizione di certi temi può offrire un ulteriore strumento di riflessione per comprendere chi eravamo e cosa potremmo diventare».

Per quel che riguarda la musica, il genere che caratterizza «Quel Mattatoio di città» è ancora una volta - il rap-raggamuffin delle tante formazio-

ni litiche. Tomano per l'ennesima volta nella nostra città (ma è sempre un piacere riascoltarli) i napoletani «Bisca» e la «99 Posse». Questi ultimi hanno pubblicato di recente il loro primo album, «Curre, curre guagliò», che sta già facendo urlare al miracolo la critica musicale e che contiene: «Ri-gurgio antifascista», uno tra i brani più gettonati nei centri sociali. E sempre parlando di spazi autogestiti, doveroso è segnalare la presenza dei «Piombo a tempo», ex «Lionhorse», Posse, direttamente dal Leoncavallo di Milano e dei salentini del «Sud Sound System». L'ingresso è a sottoscrizione.

## Un circolo culturale fra Pietralata e Tiburtino

«Gioca con me», «Play with me» è il nome della nuova associazione ricreativa che ha il pregio di nascere a ridosso di quartieri trascurati dalle attività culturali: Pietralata e il Tiburtino. Il primo «vaglio» è della primavera scorsa con un programma di svaghi leggeri da sala giochi, biliardi, videogames ed un piccolo ma fornito bar-paninoteca. Poi, sotto la supervisione di Franco Cecconi, il circolo è cresciuto ampliando gli orizzonti. Nei circa 400 mq a disposizione in via Eugenio - Cecchi - 38/46 (tel. 417.313.82), hanno trovato posto una capiente sala per attività musicali e cabarettistiche con circa 100 posti a sedere. Il programma spazia dal jazz alla musica d'autore sotto la direzione artistica del pianista Enrico Roccatoni. Il calendario di settembre prevede i venerdì a suon di jazz con «Antonio Pierri Group» a partire dalle 22, mentre i sabati sono dedicati a «evergreens» italiani e stranieri. Ma nel futuro di «Play with me» restano anche gli orizzonti di gioco con tornei di biliardo, ping pong, dama, scacchi, gare canore e di ballo.

## Arrivano i dinosauri al Castello per tre giorni



Il film non è ancora arrivato sugli schermi e già Spielberg e i suoi giocolotoni del Giurassico fanno proseliti: al Castello (via di Porta Castello 44) parte mercoledì una «dinomaratona» - organizzata da Paolo Tinarelli e Enrico Quinto - che per tre giorni trasformerà l'ex cinema in una giungla primordiale, popolata di uccelli preistorici e dinosauri di tutte le forme. Il «Tyrannosaurus Rex Party» avrà inizio domani sera alle 21 con una cena a tema: il buffet servito a dorso di dinosauro e le piante scaturite da fantasie preistoriche come il coccio di branchiosauro, l'allosauro

in salsa o il minestrone cretaco di ortiche. Tutti gli ingredienti, spiega una postilla al menù, sono congelati da circa 65 milioni di anni e arrangiati da Pasquale e Guido Montineri dopo lunghe ricerche paleontologiche da «Grandi Feste». L'arredo preistorico a base di stalattiti e liane lo si deve, invece, all'estro giurassico di Giulio Vignarelli, mentre i tre lucentoni ospiti sono opera del «Fantastudio».

Il party, che si snocciola lungo 52 ore filate, è aperto a tutti, con una programmazione per fasce d'età. Le mattine di giove-

di e di venerdì dalle 10 alle 15 il «Castello» è tutto per i bambini che al grido di «esploriamo Jurassic Park» potranno assistere alla proiezione dei documentari scientifici di Piero Angela e partecipare ai giochi con gli animali di cartapesta. Il pomeriggio, dalle 16 alle 21,30, tra flippers e dinosauri, lo spazio è dedicato ai teenagers con la «Dinodance» e i dj di Radio Dimensione Suono. Infine, la sera il divertimento spetta ai più grandi, a partire dalle 23, con il party vero e proprio. Informazioni e prenotazioni al 0336-785158.

### Festa Unità di Marino

estrazione sottoscrizione a premi

1° - 04935      2° - 07187  
3° - 08593      4° - 04793  
5° - 0261        6° - 03605

### FESTA DELL'UNITÀ LANUVIO

dall'8 al 12 Settembre  
Parco della Rimembranza

...TRA RADICI E NUOVE REALTÀ  
LE IDEE DELLA SINISTRA

Una festa per cambiare

Dibattiti - Spettacoli  
Gastronomia - Cultura

PDS e PEGASO

### QUEL MATTATOIO DI CITTÀ

Spazio aperto di comunicazione cultura e spettacolo

Concerti dal vivo:  
Sud Sound System, Persiana Jones  
e le Tapparelle Maledette,  
Piombo a Tempo, Staggy reggae, 99 Posse

Teatro - Realtà Virtuale  
Discoteca - Stands,  
Cinema - Gastronomia

...e inoltre, incontri «Talk People» su: Palestina - Somalia - Kurdistan - Detenzione politica - Informazione: ci Rai o ci sei? - Anticlericalismo - Centri sociali - Razzismo - Diritto allo studio - Silvia Baraldini

da mercoledì 15 a domenica 26 settembre  
dalle ore 18.00  
ex-Mattatoio di Testaccio

Radio Città aperta 88.9 FM - Tel. 4393383/512      Ass. Profondo Rosso

### ACEA AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE

#### SOSPENSIONE IDRICA

Per consentire il collegamento di una nuova condotta alimentatrice in via XXI Aprile si rende necessario sospendere il flusso idrico sul sesto sifone dell'Acqua Marcia.

In conseguenza, dalle ore 7 alle ore 22 di mercoledì 15 settembre p.v., si verificherà notevole abbassamento di pressione o mancanza d'acqua alle utenze della zona di:

CASAL BERTONE

Si avrà inoltre un abbassamento di pressione con possibile mancanza d'acqua alle utenze ubicate alle quote più elevate nelle seguenti zone:

NOMENTANO - TRIESTE - SALARIO - PARIOLI

Potranno essere interessate alla sospensione anche zone limitrofe.

Nella stessa giornata, a causa di urgenti lavori di manutenzione straordinaria, dalle ore 8 alle ore 19 si avrà mancanza di acqua o notevole abbassamento di pressione nelle seguenti vie:

VIA DELLA MAGLIANA (nel tratto fra via Pian Due Torri e via Scarperia) - VIA PESCAGLIA - VIA CUTIGLIANO - VIA IMPRUNETA - VIA CITTÀ DI PRATO - VIA COPISANO.

Saranno interessate alla sospensione anche le vie adiacenti.

L'Azienda, scusandosi per gli inevitabili disagi, invita gli utenti interessati a provvedere alle opportune scorte e raccomandando di mantenere chiusi i rubinetti anche durante il periodo della sospensione, onde evitare inconvenienti alla ripresa del flusso.

### informazioni SIP agli utenti

Nel corso del mese di settembre '93 le utenze sottodivise, attualmente collegate a centrali elettroneuriche, verranno servite dalle nuove centrali elettroniche numeriche, con conseguente cambio numero. Tale intervento fa parte del piano di ammodernamento del sistema telefonico che consente di migliorare progressivamente la qualità delle comunicazioni e di disporre dei nuovi Servizi Telefonici Supplementari, che ampliano le prestazioni e le opportunità di utilizzo degli impianti telefonici. Al fine di limitare eventuali disagi derivanti dalla variazione del numero, verrà attivato gratuitamente un servizio di segreteria telefonica per 30 giorni per la clientela «residentiale» e per 60 giorni per la clientela «affari». Su richiesta del cliente tale servizio sarà prolungato, a pagamento, sino ad un massimo, rispettivamente, di 4 e 6 mesi.

Il Servizio «187» è a disposizione per ogni ulteriore informazione.

Centrale telefonica	Le numerazioni da	Filiale Roma Sud	Prenderanno le numerazioni da
Tuscolana	745000	745999	71545000   71545999
Appia	776000	777999	77206000   77207999

Centrale telefonica	Le numerazioni da	Filiale Roma Nord	Prenderanno le numerazioni da
Colonna	6840000	6841999   69940000	69941999

Centrale telefonica	Le numerazioni da	Filiale Roma Est	Prenderanno le numerazioni da
Castel Madama	44000	44699	447000   447699
Formello	9076000	9076479	90146000   90146479
Livata	86000	86499	826000   826499

SIP Direzione Regionale Roma